

Regolamento per lo svolgimento di tirocini di formazione universitari e frequenze per tesi presso Arpa Piemonte

Sommario

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1. Oggetto
- Art. 2. Definizioni
- Art. 3. Limiti alla attivazione di tirocini e frequenze
- Art. 4. Sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Art. 5. Certificazione

TITOLO II - MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DI TIROCINI E FREQUENZE

- Art. 6. Procedura di attivazione
- Art. 7. Progetto di tirocinio o di frequenza
- Art. 8. Attivazione del tirocinio o della frequenza
- Art. 9. Durata e orario di svolgimento
- Art. 10. Coperture assicurative
- Art. 11. Svolgimento del tirocinio o della frequenza
- Art. 12. Attività fuori sede
- Art. 13. Obblighi dello studente
- Art. 14. Sospensione del tirocinio o della frequenza
- Art. 15. Interruzione del tirocinio o della frequenza

TITOLO III - NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 16. Abrogazioni
- Art. 17. Norma transitoria
- Art. 18. Approvazione ed entrata in vigore

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento presso Arpa Piemonte dei tirocini di formazione universitari (cosiddetti "tirocini curricolari") e delle frequenze per la preparazione di tesi, di seguito denominati, rispettivamente, "tirocini" e "frequenze".
2. Tirocini e frequenze non costituiscono né instaurano alcun rapporto di lavoro tra il soggetto ospitato e l'Agenzia.
3. I tirocini e le frequenze sono svolti a titolo gratuito e non comportano alcun onere a carico del bilancio dell'Agenzia.

Art. 2- Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento s'intende per:
 - a) "Studente": studente iscritto ad un corso di laurea di primo livello o ad un corso di laurea magistrale o ad un master universitario di I o II livello;
 - b) "Struttura ospitante": struttura organizzativa complessa o semplice in staff alla Direzione Generale di Arpa Piemonte che ospita lo studente;
 - c) "Ateneo": struttura organizzativa di un'Università o Ateneo ai cui corsi è iscritto lo studente
 - d) "RSPP": Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di Arpa Piemonte;
 - e) "*Tutor* aziendale": dipendente di Arpa Piemonte incaricato dal responsabile della struttura ospitante dell'accompagnamento didattico e tecnico dello studente;
 - f) "*Tutor* universitario": soggetto designato dall'Ateneo quale responsabile didattico-organizzativo del tirocinio o della frequenza.

Art. 3 - Limiti alla attivazione di tirocini e frequenze

1. Ogni Struttura ospitante dell'Agenzia può ospitare contemporaneamente un numero di studenti in misura non superiore al 10%, con arrotondamento alla unità superiore, dei dipendenti in servizio presso la Struttura stessa.

Art. 4 - Sicurezza nell'ambiente di lavoro

1. Arpa Piemonte, attraverso il *tutor* aziendale, garantisce allo studente un'adeguata informazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
2. Prima dell'inizio del periodo di tirocinio o tesi, il Responsabile della struttura ospitante comunica al RSPP le attività didattiche che saranno svolte dallo studente, affinché sia possibile definire, insieme al Medico Competente, la necessaria sorveglianza sanitaria.

Art. 5 - Certificazione

4. Le certificazioni di svolgimento del tirocinio o della frequenza sono rilasciate, su richiesta dell'interessato, dal Responsabile della Struttura ospitante, previa verifica dell'avvenuto regolare svolgimento del tirocinio o della frequenza e della presentazione della relazione di cui all'art. 13, comma 1, lett. f).

TITOLO II MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E SVOLGIMENTO DI TIROCINI E FREQUENZE

Art. 6 - Procedura di attivazione

1. Il tirocinio o la frequenza possono essere attivati:
 - a) su richiesta dell'Ateneo;
 - b) su proposta del responsabile di una struttura organizzativa di Arpa Piemonte;
 - c) su richiesta dello studente.
2. Nel caso di cui al comma 1 lettera a), l'Ateneo trasmette al Dipartimento affari amministrativi e personale di Arpa Piemonte la richiesta di tirocinio o di frequenza. Il Dipartimento affari amministrativi e personale pubblica la candidatura presso le Strutture dell'Agenzia inviando alle stesse la richiesta. Le Strutture, se interessate, danno riscontro al Dipartimento affari amministrativi e personale entro quindici giorni e il Dipartimento affari amministrativi e personale provvederà a darne immediata comunicazione all'Ateneo.
3. Nel caso di cui al comma 1 lettera b), il Responsabile di una Struttura organizzativa, interessato ad attivare un tirocinio o una frequenza su una specifica tematica, informa l'Ateneo del proprio interesse e trasmette al Dipartimento affari amministrativi e personale di Arpa le richieste pervenute.
4. Nel caso di cui al comma 1 lettera c), lo studente prende contatto con il Dipartimento affari amministrativi e personale richiedendo l'attivazione di un tirocinio o di una frequenza. Il Dipartimento affari amministrativi e personale, pubblica la candidatura presso le strutture dell'Agenzia, inviando alle stesse la richiesta. Il Responsabile della Struttura interessata dà riscontro al Dipartimento affari amministrativi e personale entro quindici giorni dalla ricezione e provvede a prendere contatti diretti con lo studente e l'Ateneo per la predisposizione del progetto di tirocinio o di frequenza di cui al comma successivo.
5. La richiesta di attivazione è presentata mediante compilazione e sottoscrizione del modulo allegato sub 1 al presente regolamento ed è trasmessa al Dipartimento affari amministrativi e personale, all'indirizzo formazione@arpa.piemonte.it, riportando l'oggetto "attivazione tirocinio". Al medesimo indirizzo sono trasmesse tutte le comunicazioni successive.

Art. 7 - Progetto di tirocinio o di frequenza

1. Ai fini dell'attivazione del tirocinio o della frequenza la struttura ospitante e l'Ateneo predispongono un progetto di tirocinio o di frequenza, compilando il modulo allegato sub 2 al presente regolamento.
2. Il progetto è sottoscritto dall'Ateneo, dal responsabile della Struttura ospitante e, per presa visione e accettazione del progetto e del presente regolamento, dallo studente.
3. Verificata la conformità al presente regolamento e il rispetto della quota di cui all'art. 2, il Responsabile dell'Ufficio amministrazione del Personale e Formazione rilascia il nullaosta all'attivazione del tirocinio o frequenza, compilando l'apposita sezione del modulo di cui al comma 1.

Art. 8 - Attivazione del tirocinio o della frequenza

1. L'attivazione del tirocinio o della frequenza è disposta con determina del Responsabile della struttura ospitante, alla quale è allegato il progetto sottoscritto da tutte le parti.
2. La determinazione è inviata alla Direzione Generale, al Dipartimento affari amministrativi e personale e al RSPP.

Art. 9 - Durata e orario di svolgimento

1. Il tirocinio o la frequenza può avere durata massima di dodici mesi comprese eventuali proroghe.
2. La presenza settimanale dello studente è concordata tra lo stesso e il Responsabile della struttura ospitante.

Art. 10 - Coperture assicurative

1. Lo studente deve essere assicurato dall'Ateneo contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile.
2. La copertura assicurativa deve comprendere anche l'eventuale attività fuori sede se prevista dal progetto di tirocinio o di frequenza.
3. I riferimenti delle polizze sono riportati nel progetto.
4. In caso d'infortunio in cui sia coinvolto lo studente, la Struttura ospitante avvisa immediatamente l'Ateneo, nonché il RSPP.
5. In caso di danni a terzi il Dipartimento affari amministrativi e personale compie tutti gli adempimenti conseguenti.

Art. 11 - Svolgimento del tirocinio o della frequenza

1. La presenza dello studente presso le strutture di Arpa Piemonte avviene sempre con la compresenza di almeno un dipendente della Struttura ospitante.
2. Durante lo svolgimento del tirocinio o della frequenza l'attività di formazione è seguita e verificata dal *tutor* universitario dal *tutor* aziendale.
3. Lo svolgimento del tirocinio è attestato dal *tutor* aziendale su apposito registro di rilevamento delle presenze.

Art. 12 - Attività fuori sede

1. Lo studente può svolgere attività fuori sede solo se previsto nel progetto di tirocinio o di frequenza e con copertura assicurativa.
2. L'attività fuori sede è svolta previa autorizzazione del *tutor* aziendale.
3. Lo studente deve sollevare espressamente e per iscritto Arpa Piemonte da qualsiasi responsabilità per eventuali sinistri che possano occorrergli o che possa causare a terzi durante l'attività fuori sede (modello allegato sub 3 al presente regolamento).
4. Per lo svolgimento di dette attività lo studente utilizza i mezzi di trasporto a proprie spese.
5. Lo studente non è autorizzato a guidare gli automezzi dell'Agenzia, ma può essere trasportato sugli stessi.

Art. 13 - Obblighi dello studente

1. Durante lo svolgimento del tirocinio o della frequenza, lo studente è tenuto a:
 - a) svolgere le attività previste dal progetto di tirocinio o di frequenza;
 - b) seguire le indicazioni del *tutor* aziendale e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o tecnico;
 - c) osservare le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro ed i regolamenti interni all'Azienda;
 - d) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisiti durante il tirocinio;
 - e) garantire imparzialità e integrità rispetto all'attività svolta;

- f) relazionare al termine del periodo formativo per iscritto sull'attività svolta al Responsabile della Struttura ospitante.

Art. 14 - Sospensione del tirocinio o della frequenza

1. È consentita la sospensione del tirocinio o della frequenza entro il limite complessivo di venti giorni lavorativi l'anno, previo accordo con i *tutor* aziendale e di Ateneo.
2. In caso di tirocini o di frequenze programmati per una durata inferiore all'anno, il periodo di sospensione sarà ridotto proporzionalmente alla durata stessa.
3. Per malattia o particolari motivi personali e/o familiari è possibile il prolungamento del tirocinio o della frequenza, con eventuale recupero delle assenze adeguatamente motivate, previa approvazione di un aggiornamento del progetto di tirocinio o di frequenza. In tali casi il tirocinio o la frequenza potrà proseguire oltre il periodo indicato dal progetto di tirocinio o di frequenza solo a seguito di prolungamento della copertura assicurativa.

Art. 15 - Interruzione del tirocinio o della frequenza

1. Il tirocinio e la frequenza possono essere interrotti in qualsiasi momento a seguito di preventiva ed espressa comunicazione dello studente indirizzata al Responsabile della Struttura ospitante, all'Ateneo e al Dipartimento affari amministrativi e personale dell'Agenzia, con indicazione della data d'interruzione.
2. In caso di comportamento dello studente lesivo di diritti o interessi di Arpa Piemonte ovvero nel caso in cui lo studente non osservi le disposizioni di cui al presente regolamento, la Struttura ospitante potrà interrompere lo svolgimento del tirocinio o della frequenza, dandone comunicazione allo studente, all'Ateneo e al Dipartimento affari amministrativi e personale con indicazione della data d'interruzione.

TITOLO III NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 16 - Abrogazioni

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati i titoli II e IV e le altre disposizioni relative ai tirocini di formazione universitaria e alle frequenze per tesi contenute nel "*Regolamento per i tirocini di formazione universitari, tirocini di alternanza scuola-lavoro, frequenze per tesi, borse di studio post laurea e tirocini formativi e di orientamento post laurea presso le strutture dell'Arpa Piemonte*", adottato con Decreto del Direttore Generale n. 38 del 30 maggio 2017.

Art. 17 - Norma transitoria

1. Ai tirocini e alle frequenze attivi alla data dell'entrata in vigore del presente regolamento continua ad applicarsi la disciplina regolamentare vigente alla data della loro attivazione.

Art. 18 - Approvazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento è approvato con Decreto del Direttore Generale di Arpa Piemonte ed entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
2. Eventuali modifiche al presente regolamento sono approvate con le medesime modalità.